



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero Infrastrutture e Trasporti

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Graziano **Del Rio**
Al Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Riccardo **Nencini**
Al Capo di Gabinetto Dr. Mauro **Bonaretti**
Al Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero Cons. Elisa **Grande**
Al Capo dell'Ufficio Stampa del Ministero D.ssa Luisa **Gabbi**
Al Ministero del Lavoro – **D.G. Tutela condizioni di lavoro e relazioni industriali**
Al Dipartimento per la Funzione Pubblica **URSPA**
Alla **Commissione di Garanzia** sull'Esercizio del Diritto di sciopero
All'**Osservatorio** per i conflitti sindacali del **Ministero**
Al Capo del Dipartimento Ing. Amedeo **Fumero**
Al Direttore Generale del Personale Ing. Alberto **Chiovelli**
Al Direttore Generale per la Motorizzazione Arch. Maurizio **Vitelli**
Al Dirigente Ufficio Relazioni sindacali del Ministero D.ssa Regina **Genga**
Al Dirigente dell'Ufficio disciplina D.ssa Fiammetta **Furlai**

e p. c. Al Presidente del Consiglio dei Ministri On. Matteo **Renzi**
“ “ Al Ministro per la Funzione Pubblica e la Semplificazione On. Marianna **Madia**

“ “

A TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI

Oggetto: **Proclamazione dello stato di agitazione. Avvio delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi della legge 83/2000.**

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. **Graziano Del Rio**, in quasi 16 mesi di insediamento presso il Ministero, non ha finora **mai** avvertito la necessità di convocare le **Organizzazioni sindacali** rappresentative del Personale del Suo Ministero su aspetti di carattere generale o specifico di settore, nonostante le numerose e reiterate richieste anche da parte delle Federazioni sindacali se non per questioni emergenziali o in occasione di scioperi nazionali.

Lo stesso Ministro non ha inteso incontrare i rappresentanti del Personale nemmeno per i temi che attengono alla riorganizzazione strutturale dell'Amministrazione o per questioni strategicamente rilevanti per l'impatto sui lavoratori quali **l'acquisizione del Pubblico Registro Automobilistico** e/o la creazione "ad hoc" di un **eventuale nuovo soggetto giuridico**, come da espressa previsione normativa, lasciando al solo **Vice Ministro Sen. Nencini**, che si ringrazia pubblicamente, l'onere di incontrare le OO.SS. sulla vicenda.

Nessuna proposta è finora giunta da parte dell'Autorità politica di vertice del Ministero per affrontare la **grave crisi dovuta alla assoluta carenza di risorse umane**, con particolare riguardo al **settore Trasporti**, generata dall'enorme e contestuale incremento delle competenze a fronte dell'estremo impoverimento delle risorse umane dovuto alla "**spending review**" che ha falciato indistintamente i posti di lavoro del settore pubblico nell'ottica di un generalizzato risparmio economico che non tiene in alcun conto le **effettive esigenze dell'utenza** e lo stesso **rapporto economico costi – benefici**.

L'Amministrazione poi, ponendo a motivazione della scelta operata una fantomatica rotazione negli incarichi, **sta per trasferire di fatto, modificando distacchi consolidati da molti anni, oltre 100 lavoratori della sola Regione Campania del settore Trasporti**, rifiutando di valutare altre ipotesi alternative.

Da ultimo vi è da registrare una terroristica circolare dell'Amministrazione che, prendendo lo spunto dall'approvazione del **D.L.gs. 20 giugno 2016 n. 116**, in merito alla violazione o falsa attestazione della presenza in servizio da parte dei lavoratori ed in particolare dall'art. 1 voce a) del decreto che aggiunge all'art. 55-quater del decreto legislativo 165/2001 il comma 1-bis, ventila l'ipotesi che tale nuova disciplina contempli anche l'attività svolta dagli operatori del settore Trasporti in regime di cosiddetto **conto privato** ai sensi **dell'art. 19 della legge 870/86** in relazione allo svolgimento degli **esami per la patente di guida e per le operazioni tecniche di revisione e collaudo dei veicoli**, per la quale attività i lavoratori vengono attualmente retribuiti in regime di lavoro straordinario a carico dei privati richiedenti le operazioni. **Alla luce pertanto delle norme emanate e della interpretazione da parte della Amministrazione che rende estremamente rischiosa la predetta attività da parte dei lavoratori interessati, la gran parte di essi cesseranno per il futuro di dare la propria disponibilità allo svolgimento di tale attività straordinaria.** Infatti, per quanto riguarda l'attività di esami per il conseguimento della patente di guida, nell'ipotesi di operare una seduta esterna di missione con uno o più candidati respinti per gravi errori dopo pochi minuti ed in presenza di ulteriori candidati assenti, tale missione risulterebbe del tutto **improduttiva dal punto di vista economico** da parte dei lavoratori se non addirittura **in perdita**, considerato **l'esborso anticipato** delle somme dovuto alla spesa per il carburante del proprio veicolo ed agli eventuali pasti, alla luce **dei tempi di rimborso effettuato mediamente dall'Amministrazione a distanza di 8/9 mesi.** E' appena il caso di rilevare il grave rischio ai fini della sicurezza stradale qualora il lavoratore venga meno al proprio dovere di interrompere per tempo una condotta di guida insicura al fine di salvaguardare il proprio introito o il proprio rischio personale qualora decida invece di arrotondare anche di poco la dichiarazione di tempo di straordinario effettuato, considerato anche che, per quanto riguarda i tempi di percorrenza, l'Amministrazione consente il calcolo di tempi standardizzati che non tengono mai in alcun conto né incrementi anche gravosi di tempo dovuti ad eccesso di traffico o ad incidenti sul percorso. **Si ricorda infatti che tale attività viene esercitata nell'intero territorio provinciale dell'ufficio di appartenenza dei lavoratori.**

PER TUTTE LE SOPRACITATE MOTIVAZIONI LA SCRIVENTE O.S. DICHIARA LO STATO DI AGITAZIONE dei lavoratori del Ministero con particolare riguardo ai lavoratori del settore Trasporti e chiede che siano attivate le procedure indicate in oggetto.

Al fine di scongiurare le azioni sopracitate si richiede un **urgente incontro** con il Sig. **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti** ed in particolare che venga **urgentemente avviato l'iter approvativo relativo ad una modifica normativa dell'art. 19 della legge 870/86** che sostituisca la corresponsione delle ore di straordinario per le missioni in "conto privato" attualmente vigente con la corresponsione di una "indennità di trasferta" di contenuto economico uguale all'attuale indennità straordinaria al pari di quanto già previsto per altri lavoratori quali ufficiali giudiziari ed addetti di cancelleria.

Roma, 18 luglio 2016

Il Coordinatore Nazionale
Vincenzo Lichinchi

